

PIAO

Sottosezione 2.3
Rischi corruttivi e trasparenza

allegato A.2.3

Mappatura e gestione del rischio
corruttivo



GESTIONE DEL RISCHIO
AREA A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K		
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI	
CONFERIMENTO INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI	Istruttoria e autorizzazioni per incarichi esterni a dipendenti	Omessa richiesta di autorizzazione da parte dei dipendenti Omessa informazione a tutti i dipendenti delle opportunità di incarico esterno Violazione delle procedure e dei regolamenti allo scopo di agevolare/pregiudicare determinati dipendenti o soggetti	livello di interesse "esterno":	nullo: l'avviso è riservato ai dipendenti	BASSO	Art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Regolamento sulla disciplina delle incompatibilità e dei cumuli di impieghi e incarichi dei dipendenti del Consorzio Codice di comportamento Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente) Informazione su avviso conferimento incarichi inviata a tutti i dipendenti potenzialmente interessati tramite e-mail Standardizzazione richieste tramite apposito modulo	NESSUNA		Ufficio Personale - per l'Istruttoria Direttore e Responsabile del Servizio - per l'autorizzazione	percentuale n. incarichi autorizzati rispetto al n. incarichi rilevati	
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	basso: presenza di candidature uniche o in numero limitato con accordo tra i candidati per l'assegnazione degli incarichi							
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno							
			opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, anche in considerazione del ridotto numero di candidature							
PROGRESSIONI DI CARRIERA	Procedure per le progressioni tra livelli economici e giuridici	Violazione dei Manuali del valutatore allo scopo di agevolare/pregiudicare determinati dipendenti o soggetti Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire, allo scopo di reclutare o favorire alcuni candidati	livello di interesse "esterno":	procedura che riguarda esclusivamente il personale dipendente	BASSO	Leggi e norme attuative (D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii.) CCNL e CCDI Manuali del valutatore	1) Contrattazione con le RSU per la definizione dei criteri per le progressioni orizzontali	entro 31/12/2023	Ufficio Personale, Direzione Responsabili di Servizio e Direzione - per la valutazione	Sottoscrizione intesa	
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura regolamentata secondo contrattazione decentrata (da definire)							
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno							
			opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione							
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	Procedura di mobilità esterna, di comando/distacco in entrata	Rischio di accordo collusivo	livello di interesse "esterno":	procedura rivolta a personale già dipendente di altri Enti	BASSO	Leggi e norme attuative Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Dotazione organica. Norme di accesso. Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) pubblicate sul sito internet. Acquisizione dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfirmità e CV da parte di tutti i commissari.	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. mobilità in entrata a seguito di avviso pubblico rispetto a n. mobilità in entrata	
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura disciplinata da regolamento e/o da avviso pubblico							
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno							
			opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento e/o nell'avviso, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione							
	Altre tipologie di assunzione e collaborazione - lavoro flessibile	Rischio di accordo collusivo	Rischio di accordo collusivo	livello di interesse "esterno":	elevato: procedura rivolta a tutti i cittadini in possesso dei requisiti specifici richiesti	MEDIO	Leggi e norme attuative Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Dotazione organica. Norme di accesso. Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) pubblicate sul sito internet. Acquisizione dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfirmità e CV da parte di tutti i commissari.	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. collaborazioni attivate a seguito avviso pubblico rispetto a n. collaborazioni attivate
				grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura disciplinata da regolamento e/o da avviso pubblico						
				manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno						
				opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento e/o nell'avviso, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione						
	Procedura di concorso	Violazione delle procedure e del Regolamento allo scopo di agevolare/pregiudicare determinati candidati o soggetti. Omessi controlli sulla composizione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Rischio di accordo collusivo	livello di interesse "esterno":	elevato: procedura rivolta a tutti i cittadini in possesso dei requisiti specifici richiesti	MEDIO	Leggi e norme attuative Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Dotazione organica. Norme di accesso. Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) pubblicate sul sito internet. Acquisizione dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfirmità e CV da parte di tutti i commissari.	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. cv commissari pubblicati rispetto a n. commissari
				grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura disciplinata da regolamento e/o da avviso pubblico e valutazione in capo a idonea commissione giudicatrice						
				manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno						
				opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento e/o nell'avviso, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione e valutazione affidata a commissione giudicatrice						
	Utilizzo di procedimenti concorsuali pubblici espletati da altri Enti Pubblici sottoposti a regime di limitazione delle assunzioni (c.d. scorrimento graduatoria)	Accordi con gli Enti in possesso delle graduatorie, finalizzati al reclutamento di candidati specifici.	Rischio di accordo collusivo	livello di interesse "esterno":	medio: procedura rivolta a soggetti collocati come idonei in graduatorie concorsuali di altri enti	MEDIO	Normativa nazionale vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, appositamente rettificato con deliberazione del CdA n. 9 del 29/1/2020	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. assunzioni precedute da avvisi di manifestazione di interesse per scorrimento graduatorie di altri enti pubblici rispetto a n. assunzioni tramite scorrimento graduatorie concorsuali di altri enti
				grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura disciplinata da regolamento e/o da avviso pubblico						
				manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata:	nessuno						
				opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento e/o nell'avviso, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione						

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA B) CONTRATTI PUBBLICI

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI
PROGRAMMAZIONE	PROCESSI DI ANALISI E DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI, DI REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER GLI APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE.	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare".	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	BASSO	Verifica accordi quadro per forniture standard (CONSIP, MEPA, SCR) Ricorso al mercato elettronico e /o alla Piattaforma "Traspare" per le forniture e gli acquisti di beni e servizi	NESSUNA		Direttore PO RUP	numero proroghe non tecniche o affidamenti d'urgenza per procedure superiori alle soglie per l'affidamento diretto (40000/140000€)
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	Le scelte di programmazione per gli affidamenti superiori a 140.000 €, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 (40.000 € fino al 30/6/2023, ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D. Lgs. 50/2016) sono dettate dall'esigenza del soddisfacimento dei bisogni in materia socioassistenziale del territorio, tenuto conto della normativa regionale di riferimento (L.R. 1/2004 e varie D.G.R.)						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	programma approvato in CdA e allegato al Piano Programma						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate									
PROGETTAZIONE	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Nomina del Responsabile del procedimento non corretta (non indipendente). Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	MEDIO	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS/FVOE Pubblicazione della documentazione di gara e del nominativo del RUP. Per le procedure di gara sopra i € 40.000/140000: prospetto di verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali.	NESSUNA		Direttore PO RUP	Percentuale delle procedure con OEPV (sopra i € 40.000/140000) rispetto alle procedure attivate.
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	Le scelte di programmazione per gli affidamenti superiori a 40000/140000 € sono dettate dall'esigenza del soddisfacimento dei bisogni in materia socioassistenziale del territorio, tenuto conto della normativa regionale di riferimento (L.R. 1/2004 e varie D.G.R.)						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	L'oggetto di affidamento è definito nell'ambito del programma biennale/triennale approvato dal CdA e allegato al Piano Programma						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
	grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate								
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	MEDIO	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS/FVOE Pubblicazione della documentazione di gara e del nominativo del RUP. Per le procedure di gara sopra i € 40.000/140000: Prospetto di verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali.	NESSUNA		Direttore PO RUP	Percentuale delle procedure con OEPV (sopra i € 40.000/140000) rispetto a tutte le procedure.
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	Gli strumenti disponibili sono tutti regolamentati dal Codice dei Contratti e norme conseguenti						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	L'individuazione dello strumento è oggetto di determinazione a contrarre, soggetta alle normali regole di pubblicazione						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
	grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate								
	REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	MEDIO	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS/FVOE Pubblicazione della documentazione di gara e del nominativo del RUP. Per le procedure di gara sopra i € 40.000/140000: Prospetto di verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali.	NESSUNA		Direttore PO RUP	Percentuale delle procedure con OEPV (sopra i € 40.000/140000) rispetto a tutte le procedure.
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	L'individuazione dei requisiti di gara è disciplinato dal Codice dei Contratti e norme conseguenti						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	I requisiti sono inseriti nel bando di gara, oggetto di determinazione e di pubblicazione						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
	grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate								
	REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche operatore.	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	MEDIO	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS/FVOE Pubblicazione della documentazione di gara e del nominativo del RUP. Per le procedure di gara sopra i € 40.000/140000: Prospetto di verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali.	NESSUNA		Direttore PO RUP	Percentuale delle procedure con OEPV (sopra i € 40.000/140000) rispetto a tutte le procedure.
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	La discrezionalità nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione e nella loro pesatura risulta elevato						
manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata			nessuno							
opacità del processo decisionale:			I requisiti sono inseriti nel bando di gara, oggetto di determinazione e di pubblicazione							
livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:			il piano viene concertato con la Direzione e le PO							
grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate									
REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA O CONTRATTO DI SERVIZIO	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore.	livello di interesse "esterno":	Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche	MEDIO	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC. Stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS/FVOE Pubblicazione della documentazione di gara e del nominativo del RUP. Per le procedure di gara sopra i € 40.000/140000: prospetto di verifica dell'indicatore dell'eventuale erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali.	NESSUNA		Direttore PO RUP	Percentuale delle procedure con OEPV (sopra i € 40.000/140000) rispetto a tutte le procedure.	
		grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	La discrezionalità è abbastanza elevata, anche se la normativa impone, salvo rarissime eccezioni, di prevedere la costituzione di garanzie definitive e le causali per l'applicazione di penali; le varianti al contratto sono disciplinate e limitate dall'art. 106 del Codice dei contratti							
		manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno							
		opacità del processo decisionale:	La previsione di penali e la pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei servizi sono disciplinate dal capitolato di gara, approvato con la determina a contrarre, soggetta a pubblicazione							
		livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO							
grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate									

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA B) CONTRATTI PUBBLICI

SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	Nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi di requisiti necessari.	<p>livello di interesse "esterno": Potenziali candidati per l'incarico di commissario</p> <p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: commissari individuati sulla base di c.v. dei candidati</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata nessuno</p> <p>opacità del processo decisionale: Le candidature e le scelte dei commissari sono riassunte in determine pubblicate</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>grado di attuazione delle misure di trattamento: tutte le misure sono state adottate</p>	BASSO	Verifica che chi partecipa alla commissione di gara non abbia interessi o legami parentali entro il secondo grado con le imprese concorrenti: attestazione e dichiarazione dei commissari.	NESSUNA		TUTTE LE PO	Percentuale procedure per le quali è pervenuta una sola offerta sul totale delle procedure aperte attivate.
	VALUTAZIONE OFFERTE E VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	<p>livello di interesse "esterno": tutte le imprese partecipanti alla gara</p> <p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: valutazione eseguita dalla commissione sulla base dei criteri e pesi predefiniti negli atti preliminari di gara</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata nessuno</p> <p>opacità del processo decisionale: tutte le operazioni di valutazione sono verbalizzate e i verbali sono allegati alle determine di aggiudicazione, soggette a pubblicazione</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>grado di attuazione delle misure di trattamento: tutte le misure sono state adottate</p>	MEDIO	Accessibilità on line della documentazione di gara Sistemi efficaci e sicuri di protocollazione: protocollo informatico Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte Pubblicità delle sedute per la procedura di "aggiudicazione aperta" Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento.	NESSUNA		TUTTE LE PO	Percentuale procedure per le quali è pervenuta una sola offerta sul totale delle procedure aperte attivate.
	REVOCA DEL BANDO	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	<p>livello di interesse "esterno": tutte le imprese partecipanti alla gara; tutte le imprese che non hanno partecipato ma che potrebbero presentare offerta con un nuovo bando</p> <p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: La revoca del bando avviene esclusivamente a "buste chiuse" e solo per esigenze di interesse pubblico rilevante, qualora i presupposti che hanno portato all'indizione della gara venissero meno; tale circostanza deve essere ampiamente e adeguatamente motivata nel provvedimento di revoca. Si esclude del tutto la revoca a "buste aperte"</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata nessuno</p> <p>opacità del processo decisionale: La revoca del bando deve essere ampiamente e adeguatamente motivata nel provvedimento, soggetto a pubblicazione</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>grado di attuazione delle misure di trattamento: tutte le misure sono state adottate</p>	BASSO	Accessibilità on line della documentazione di gara Sistemi efficaci e sicuri di protocollazione: protocollo informatico	NESSUNA		TUTTE LE PO	percentuale dei bandi revocati rispetto al totale dei bandi emessi
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	PROCEDURE NEGOZiate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	<p>livello di interesse "esterno": Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche</p> <p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: Discrezionalità limitata alle procedure non rientranti nella programmazione biennale/triennale (inferiori a 40000/140000 €)</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata nessuno</p> <p>opacità del processo decisionale: tutte le decisioni sono riassunte in atti soggetti a pubblicazione</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>grado di attuazione delle misure di trattamento: tutte le misure sono state adottate</p>	BASSO	Obbligo di motivazione nella determina in merito alla scelta della procedura (per gli affidamenti diretti) Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura; - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Codice contratti e relative linee-guida ANAC Acquisizione manifestazioni di interesse.	NESSUNA		Direttore, PO, RUP	percentuale n. affidamenti diretti e procedure totali attivate, da intendersi come valore economico (solo per gli affidamenti di servizi; gli acquisti sono realizzati tutti tramite mercato elettronico).
	AFFIDAMENTI DIRETTI	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepe o altri soggetti aggregatori) per importi superiori ai limiti di legge (attualmente 5000 €)	<p>livello di interesse "esterno": Tutte le imprese potenzialmente interessate per le specifiche categorie merceologiche</p> <p>grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: Discrezionalità limitata alle procedure non rientranti nella programmazione biennale/triennale (inferiori a 40000/140000 €)</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata nessuno</p> <p>opacità del processo decisionale: tutte le decisioni sono riassunte in atti soggetti a pubblicazione</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>grado di attuazione delle misure di trattamento: tutte le misure sono state adottate</p>	BASSO	Obbligo di motivazione nella determina in merito alla scelta della procedura (per gli affidamenti diretti) Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura; - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Codice contratti e relative linee-guida ANAC Acquisizione manifestazioni di interesse.	Approvazione regolamento per la disciplina degli affidamenti sotto la soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023 (€ 140.000)	entro 31/12/2024	Direttore, PO, RUP	Percentuale n. affidamenti diretti e procedure totali attivate, da intendersi come valore economico (solo per gli affidamenti di servizi; gli acquisti sono realizzati tutti tramite mercato elettronico). Approvazione regolamento disciplina affidamenti sotto soglia entro il 31/12/2024

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA B) CONTRATTI PUBBLICI

VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	VERIFICA DEI REQUISITI. COMUNICAZIONI RIGUARDANTI I MANCATI INVITI, LE ESCLUSIONI E LE AGGIUDICAZIONI. FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. STIPULA DEL CONTRATTO.	Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.	livello di interesse "esterno":	tutte le imprese partecipanti alla gara o richiedenti invito a partecipare	BASSO	Controllo successivo degli atti. Attuazione piano trasparenza: pubblicazione avviso di post informazione nella sezione dedicata del sito istituzionale e sull'Osservatorio regionale. Pubblicazione sul sito dei contratti affidati (Amministrazione Trasparente)	NESSUNA		Direttore, RUP	Ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici: percentuale n. di operatori aggiudicatari nei tre anni contigui rispetto al numero complessivo di soggetti aggiudicatari nei medesimi tre anni (sia sulle gare che sugli affidamenti diretti).
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	i requisiti minimi di accesso sono predeterminati negli atti preliminari di gara						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	La verifica delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti è eseguita in seduta pubblica da parte del RUP. La comprova dell'effettivo possesso dei requisiti è eseguita dal RUP attraverso il sistema AVCPASS o tramite richieste agli enti detentori delle informazioni. Tutte queste operazioni sono verbalizzate e/o effettuate con sistemi di tracciabilità dei flussi informativi e depositate agli atti o allegate a provvedimenti amministrativi, soggetti a pubblicazione.						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
			grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate						
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO, COMPRESSE LE CONDIZIONI MIGLIORATIVE OFFERTE DALLA DITTA AGGIUDICATARIA IN SEDE DI GARA	Omissione del controllo sulla corretta esecuzione dei contratti	livello di interesse "esterno":	Ditte idonee non aggiudicatarie, inserite in graduatoria	MEDIO	Capitolato di gara e/o contratto Verifica (anche in modalità incrociata) del Responsabile di Servizio e Direzione della corretta attuazione dei contratti, tramite Check list per la verifica.	NESSUNA		Direttore, Responsabili di Servizio	Percentuale n. affidamenti con proroga (non tecnica) rispetto a tutti gli affidamenti (procedure aperte e negoziate).
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	verifiche disciplinate nel capitolato ed affidate al Responsabile di Servizio						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	esito verifica depositata agli atti						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
			grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate						
ESECUZIONE DEL CONTRATTO	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI (Accordo bonario)	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario	livello di interesse "esterno":	Ditte idonee non aggiudicatarie, inserite in graduatoria	BASSO	Normativa nazionale	NESSUNA		Direttore, Responsabili di Servizio	percentuale n. accordi bonari rispetto a n. affidamenti
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	discrezionalità circoscritta alle ipotesi definite dalla normativa di settore						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	L'accordo è oggetto approvazione in determina, soggetta a pubblicazione						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
			grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate						
RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO	PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ OVVERO DELL'ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE (PER GLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI E FORNITURE)	Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati.	livello di interesse "esterno":	Ditte idonee non aggiudicatarie, inserite in graduatoria	MEDIO	Normativa nazionale	NESSUNA		Direttore, Responsabili di Servizio, RUP	percentuale n. procedure con richieste di risarcimento danni rispetto a n. procedure
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	l'attestazione della regolare esecuzione del contratto comporta responsabilità anche di carattere patrimoniale da parte del sottoscrittore (foriera di eventuale richiesta di risarcimento di danno erariale)						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	La verifica della regolare esecuzione della prestazione è incorporata nell'atto di liquidazione, sottoscritta dal Responsabile di servizio o procedura, depositato agli atti.						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
			grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure sono state adottate						

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO SUI DESTINATARI

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI
PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO E ATTIVITA' DI GESTIONE E CONTROLLO	GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI AVANZATI DALL'UTENZA E DEL PROTOCOLLO IN ENTRATA.	Mancata o volontaria omissione di consegna al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutti i cittadini il reclamo formalizzato viene processato attraverso il servizio protocollo e l'inoltro al responsabile competente nessuno le registrazioni a protocollo sono gestite attraverso applicativi informatici; il registro protocollo è soggetto a conservazione nei termini di legge il piano viene concertato con la Direzione e le PO	BASSO	Presenza di casella di posta certificata, passaggio attraverso il protocollo in entrata di reclami e segnalazioni Protocollo Informatizzato, Ricevuta per consegne a mano o A/R	NESSUNA		Tutti i Servizi	percentuale di risposta ai reclami/segnalazioni nei termini stabiliti, rispetto al totale dei reclami/segnalazioni pervenuti
	ACCERTAMENTO REQUISITI SOGGETTIVI PER ADOZIONI.	Mancata garanzia di neutralità e soggettività nell'indagine sociale al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	coinvolge minima parte dei cittadini il lavoro viene svolto da un'équipe socio-sanitaria sulla base di indirizzi regionali e corsi di aggiornamento professionale - Presenza di unica équipe sovrazonale del territorio di riferimento dell'ASL CN1 nessuno Le relazioni sono condivise a livello di équipe e trasmesse al Tribunale per i Minorenni. L'interessato può richiederne copia il piano viene concertato con la Direzione e le PO	BASSO	Legge di riferimento Direttive/circolari regionali Lavoro di équipe integrata con ASL Tribunale per i minorenni esprime il giudizio di idoneità della coppia Codice di comportamento (rispetto dell'astensione in caso di conflitto di interesse, con incarico di selezione e vigilanza ad altri Enti)	NESSUNA		Servizio Supporto a minori e famiglie (già Servizio Fragilità sociali)	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	PRIMO ACCESSO (SEGRETARIATO SOCIALE) PRESA IN CARICO E GESTIONE DELLA RICHIESTA E DELLE SEGNALAZIONI, ANCHE NEI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ GIUDIZIARIE, LA PREFETTURA, LA QUESTURA. ELABORAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI (TUTTE LE AREE DI INTERVENTO).	Mancata garanzia di neutralità e discrezionalità nella valutazione della richiesta e nella gestione dei progetti al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi. Mancato monitoraggio dei progetti al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi.	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	procedura rivolta alla generalità dei cittadini procedura disciplinata da normative nazionali, regionali e regolamenti ed accordi/convenzioni e codice deontologico professionale nessuno apertura di cartella sociale informatizzata che alimenta un database accessibile a tutti gli operatori sociali il piano viene concertato con la Direzione e le PO	BASSO	Normativa vigente. Codice deontologico del Servizio Sociale-Professionale Codice di comportamento dei dipendenti Regolamenti e Procedure o Modulistica formalizzate e informatizzate dei Servizi Delibere di CdA (es: schemi contratti presidi, linee applicative dei Regolamenti, ...) Decisione collegiale sulla scelta della struttura per l'inserimento Progetto individualizzato o registrazione su cartella informatizzata Disciplinari d'incarico (progetto tecnico e capitolato) Validazione di ogni progetto inerente la disabilità, da	NESSUNA		Servizio Supporto a minori e famiglie Servizio Supporto alla Residenza per Adulti, Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Adulti, Anziani e Disabili	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	PARTECIPAZIONE E VALUTAZIONE NELLE COMMISSIONI INTEGRATE SOCIO-SANITARIE U.V.G./UMVD.	Accordo collusivo, omesso controllo o discrezionalità nell'ammissione ai servizi e nella valutazione e monitoraggio dei progetti, con requisiti non conformi alle Leggi e al Regolamento, volto a favorire determinati soggetti.	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	soggetti potenzialmente non autosufficienti, richiedenti un prestazione sociale o socio-sanitaria criteri di valutazione delle Commissioni disciplinati da normative nazionali, regionali e regolamenti ed accordi/convenzioni Nessuno valutazione espressa da Commissione (min.3 professionisti) e riportata in un verbale, conservato agli atti e accessibile all'interessato il piano viene concertato con la Direzione e le PO	BASSO	Normativa nazionale e regionale Lavoro di équipe con commissioni integrate con ASL (convenzione) Partecipazione alle Commissioni da parte di Direttore/Responsabili per garanzia maggiore neutralità rispetto ai casi Possibile partecipazione di operatori specialisti e stakeholders	NESSUNA		Direttore Servizio Supporto a minori e famiglie Servizio Supporto alla Residenza per Adulti, Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Adulti, Anziani e Disabili	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	GESTIONE DI PERSONE MINORI, ANZIANE E DISABILI SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI TUTELA/AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO.	Scorretta gestione del progetto di vita e/o del patrimonio, anche al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi.	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	procedura riservata ai soli soggetti amministrati dal Consorzio (circa 20 soggetti attualmente) L'intera gestione dell'amministrazione è validata/autorizzata, volta per volta o a consuntivo dal Giudice Tutelare Nessuno L'intera gestione è supportata da documentazione conservata agli atti e trasmessa al Giudice Tutelare il piano viene concertato con la Direzione e le PO	BASSO	Normativa nazionale Codici Civili e Penali Istanze e rendiconti al giudice tutelare (Prima nota e stato patrimoniale) Codice di comportamento (in materia di regali e altre utilità) Abitazione per il tutore all'operatività on line sui conti correnti del tutelato	NESSUNA		Direttore Presidente	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO SUI DESTINATARI

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A SOGGETTI TERZI	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEI SERVIZI EVENTUALE RICONOSCIMENTO DI ESENZIONI O DI RIDUZIONI NEL PAGAMENTO DI TARIFFE PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI A GESTIONE DIRETTA	Omessa richiesta, accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	soggetti richiedenti prestazioni con compartecipazione procedure disciplinate da Regolamenti interni nessuno ogni richiesta di servizio e conteggio di quota di compartecipazione viene approvata con determinazione soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	MEDIO	Normativa di riferimento Regolamento consortile	NESSUNA		Servizio Supporto alla Residenza per Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Anziani e Disabili, Ufficio Gestione Finanziaria	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	INTEGRAZIONI RETTE PER INSERIMENTI DI MINORI, ADULTI E ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON-AUTOSUFFICIENTI	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti Discrezionalità nel privilegiare una struttura rispetto ad un'altra Lavoro di equipe con commissioni integrate con ASL Monitoraggio sulle strutture utilizzate	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	soggetti richiedenti prestazioni residenziali o semiresidenziali procedure disciplinate da Regolamenti interni; gestione delle convenzioni con le strutture residenziali o semiresidenziali per non-autosufficienti in collaborazione con l'ASL CN1 nessuno ogni richiesta di servizio e conteggio di quota di compartecipazione viene approvata con determinazione soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	MEDIO	Normativa di riferimento Regolamento consortile Verifica della sussistenza dei requisiti e autorizzazione e accreditamento Recupero somme per variazione situazione reddituale Procedura informatizzata per verifica giornate presenza (presidi a gestione diretta) Delibera CDA n. 50 del 09/07/2018: "Approvazione linee di indirizzo per stipulare accordi con le strutture socio-assistenziali del territorio per il servizio di pronta accoglienza in situazione di emergenza sociale di adulti e anziani in difficoltà".	NESSUNA		Responsabili di Servizio	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITÀ	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	soggetti richiedenti prestazioni domiciliari procedura disciplinata da regolamento ed ammissione al beneficio dopo valutazione delle competenti commissioni socio-sanitarie nessuno criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	MEDIO	Normativa regionale Regolamento consortile Accordo con ASL UMVD e UVG	NESSUNA		Responsabili di Servizio	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	ASSISTENZA ECONOMICA, COMPRESI I CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE (SIL)	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti Mancato controllo del permanere dei requisiti e del rispetto del progetto	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	procedura rivolta a tutti i cittadini in possesso dei requisiti specifici richiesti procedura disciplinata da regolamento e per l'assistenza economica valutazione delle istanze in capo a specifica commissione riducendo il rischio di valutazioni individuali nessuno criteri di individuazione trasparenti, come da regolamento, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione e valutazione affidata a commissione il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	MEDIO	Normativa di riferimento Regolamento consortile pubblicato in Amministrazione Trasparente Linee di indirizzo del CdA Verifica della sussistenza dei requisiti successivamente alla proposta dell'assistente sociale Verifica trimestrale della sussistenza dei requisiti per l'assistenza economica Istituzione di una commissione per la valutazione delle istanze di assistenza economica e relative modalità di lavoro (determinazione n. 269 del 30/6/2020)	NESSUNA		Servizio Supporto a minori e famiglie	percentuale di reclami o segnalazioni pervenute rispetto al n. di pratiche gestite
	APPROVAZIONE CONVENZIONE IN FAVORE DI DIPENDENTI	Discrezionalità e parzialità nella scelta del contraente, non individuando le condizioni migliorative per il personale	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	dipendenti dell'ente criteri di scelta del contraente disciplinati negli atti preliminari di gara nessuno tutte le operazioni sono verbalizzate e i verbali sono allegati a determinazioni soggette a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	BASSO	Bando per la raccolta delle istanze	NESSUNA		Direzione, Servizio Affari Generali	percentuale n. istanze raccolte a seguito di bando rispetto al n. istanze raccolte
	CONCESSIONI ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI/ENTI/ASSOCIAZIONI	Discrezionalità nella stipula delle convenzioni e nell'assegnazione dei contributi al fine di agevolare se stessi o soggetti terzi	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	procedura rivolta ad Enti ed Associazioni maggiormente coinvolte e formate su specifiche problematiche. la decisione è assunta dal CdA sulla base di relazioni tecniche nessuno l'erogazione di sovvenzioni è oggetto di atto amministrativo soggetto a pubblicazione; la specifica erogazione è ulteriormente pubblicata in sezione specifica di Amministrazione Trasparente il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	MEDIO	Convenzioni specifiche Pubblicazioni su Amministrazione Trasparente Protocolli di intesa e/o delibere di indirizzo del CdA Regolamento per assegnazione contributi e sovvenzioni a ETS	NESSUNA		Direzione e Responsabili dei Servizi alla persona
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	EROGAZIONE EMOLUMENTI STIPENDIALI E EROGAZIONE SALARIO ACCESSORIO	Errata imputazione non dovuta in busta paga	livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale: livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:	procedura che riguarda il personale dipendente procedura regolamentata dal CC.CC.NN.LL. e dal CCDI, attuata mediante il caricamento e l'elaborazione dei dati su apposito programma di gestione paghe messo a disposizione dalla Società alla quale è stato externalizzato il servizio nessuno importi individuati dal CC.CC.NN.LL. e/o da disposizioni di legge il piano viene concertato con la Direzione e le PO tutte le misure individuate sono attuate	BASSO	Leggi e norme attuative di riferimento CCNL e CCDI Sistema di valutazione Servizio externalizzato di gestione paghe Controlli a campione sulla corretta applicazione delle norme e degli importi liquidati	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. elaborazioni di rettifica buste paga rispetto a n. buste paga emesse

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO SUI DESTINATARI

GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	PROCEDURA DISCIPLINARE	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	procedura regolamentata dal CCNL, dal codice disciplinare e dal codice di comportamento adottato dall'Ente	BASSO	Leggi e norme attuative di riferimento CCNL, Codice di Comportamento, Codice disciplinare e modulistica per richiesta permessi Gestione informatizzata della rilevazione presenze del Personale Informazione generale rivolta a tutti i dipendenti dell'Ente su Etica e Legalità e Codice di Comportamento	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. procedimenti avviati a seguito di segnalazione rispetto a n. procedimenti avviati (compresi quelli avviati d'ufficio)
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	la procedura disciplinare è regolamentata in modo trasparente dal CCNL e dal codice di comportamento dell'Ente						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
	RILEVAZIONE PRESENZE	False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	essendo la rilevazione presenze informatizzata il grado di discrezionalità risulta essere irrilevante. I casi eccezionali di omesse bollature vengono formalmente comunicate dai dipendenti ai rispettivi Responsabili di servizio per il rilascio dell'autorizzazione ed il conseguente caricamento sul programma	BASSO	Leggi e norme attuative di riferimento CCNL, Codice di Comportamento, Codice disciplinare e modulistica per richiesta permessi Gestione informatizzata della rilevazione presenze del Personale Informazione generale rivolta a tutti i dipendenti dell'Ente su Etica e Legalità e Codice di Comportamento	NESSUNA		Ufficio Personale	percentuale n. false attestazioni rilevate rispetto al n. dipendenti
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	gli orari di lavoro, articolati nel rispetto delle normative contrattuali vigenti, vengono comunicati ai dipendenti mediante formali comunicazioni protocollate ed acquisite agli atti ; i dati sono memorizzati nel programma in uso e conservati per diversi anni						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
		grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure individuate sono attuate							

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI
GESTIONE DELLE ENTRATE	ACCERTAMENTO BENI DEVOLUTI ALL'ENTE COME DONAZIONI	Donazione di beni all'ente per ottenere vantaggi personali	<p>livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale:</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:</p>	<p>interesse limitato al soggetto donatore la decisione finale sull'accettazione della donazione è rimessa al CdA sulla base di pareri tecnici</p> <p>nessuno</p> <p>l'accettazione è approvata con delibera, soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>tutte le misure individuate sono attuate</p>	BASSO	Delibera del CdA di accettazione del bene Atto di donazione (determinazione del Direttore) con dettaglio del valore del bene Registrazione del bene sul libro-inventario dell'Ente, in caso di donazione di beni durevoli, di valore superiore al limite stabilito nel regolamento di contabilità (attualmente 155 € - art. 48) Imputazione somma pari al valore del bene nel Bilancio dell'Ente Lettera indirizzata al donatore di accettazione e ringraziamento	NESSUNA		Servizio Supporto a minori e famiglie Servizio Supporto alla Residenza per Adulti, Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Adulti, Anziani e Disabili Ufficio Economato-Proveditorato	Valore complessivo dei beni donati
	ACCERTAMENTO SOMME DEVOLTE ALL'ENTE COME DONAZIONI	Donazione di beni all'ente per ottenere vantaggi personali	<p>livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale:</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:</p>	<p>interesse limitato al soggetto donatore la decisione finale sull'accettazione della donazione è rimessa al CdA sulla base di pareri tecnici</p> <p>nessuno</p> <p>l'accettazione è approvata con delibera, soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>tutte le misure individuate sono attuate</p>	BASSO	Delibera del CdA di accettazione della somma Atto di dettaglio dell'incasso (determinazione del Direttore) Rilascio della ricevuta e registrazione sul Bilancio delle somme donate	NESSUNA		Servizio Supporto a minori e famiglie Servizio Supporto alla Residenza per Adulti, Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Adulti, Anziani e Disabili Ufficio Economato-Proveditorato	Valore complessivo delle somme donate
	ACCERTAMENTO SOMME CORRISPOSTE ALL'ENTE QUALE COMPARTICIPAZIONE AI SERVIZI EROGATI DA PARTE DEGLI UTENTI O DA ALTRE PA TITOLARI DELLA QUOTA	Accertamento inferiore al dovuto per ottenere vantaggi personali	<p>livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale:</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:</p>	<p>soggetti richiedenti prestazioni con compartecipazione</p> <p>procedure disciplinate da Regolamenti interni</p> <p>nessuno</p> <p>il calcolo delle somme viene fatto tramite applicativo informatico. Le somme vengono accertate con determinazione soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>tutte le misure individuate sono attuate</p>	BASSO	Quantificazione della somma a carico dell'utente o dell'altra PA sulla base della quota di compartecipazione al costo del Servizio ed alle prestazioni erogate Verifica del servizio erogato tramite riscontro, da parte del soggetto erogatore in concorso con l'utente, delle prestazioni effettivamente rese Determina di accertamento entrata da parte del Servizio coinvolto e avvio operazioni preliminari all'effettiva riscossione, con gli strumenti a disposizione (IUV PagoPA, bonifici, ...) Verifica periodica dei pagamenti effettuati Comunicazione all'assistente sociale di riferimento in merito ai mancati pagamenti Raccomandata A/R di sollecito agli insolventi	NESSUNA		Servizio Economico Finanziario	N. solleciti inviati / N. insolventi
GESTIONE DEL PATRIMONIO	PERMESSO DI UTILIZZO DI LOCALI IN USO AL CONSORZIO: IN CONVENZIONE SE CONTINUATIVO, SU RICHIESTA SCRITTA SE TEMPORANEO.	Utilizzo di beni del patrimonio pubblico in modo continuativo o saltuario, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti.	<p>livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale:</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:</p>	<p>Soggetti (Comuni in particolare) proprietari dei locali; cittadini, associazioni o altri soggetti richiedenti</p> <p>autorizzazione all'utilizzo dei locali rilasciata dal Responsabile di Servizio e/o dal Direttore con determinazione, nel rispetto dei criteri approvati dal CdA</p> <p>nessuno</p> <p>determina di concessione dell'utilizzo locali soggetta a pubblicazione il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>tutte le misure individuate sono attuate</p>	BASSO	Convenzioni con i Comuni proprietari degli immobili per la gestione dei Centri Diurni Accordo con Associazioni/Cooperative per l'utilizzo continuativo Richiesta scritta per l'utilizzo temporaneo Regolazione dei criteri dell'utilizzo dei locali tramite Delibera di indirizzo del CdA per Associazioni di volontariato e altri soggetti pubblici o privati, per esercizio di attività non contrastanti con le finalità istituzionali dell'Ente e con rimborso dei maggiori oneri determinati dall'utilizzo	NESSUNA		Direttore Servizio Supporto a minori e famiglie Servizio Supporto alla Residenza per Adulti, Anziani e Disabili Servizio Supporto alla Domiciliarità per Adulti, Anziani e Disabili	numero di richieste di utilizzo locali pervenute
GESTIONE DELLE SPESE	PROCEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE DI PRESTAZIONI DI SERVIZI	Creare vantaggi economici a fronte di prestazioni parziali o non avvenute	<p>livello di interesse "esterno": grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:</p> <p>manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata opacità del processo decisionale:</p> <p>livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: grado di attuazione delle misure di trattamento:</p>	<p>tutti i fornitori di beni e di servizi del CSSM</p> <p>l'attestazione della regolare esecuzione del contratto comporta responsabilità anche di carattere patrimoniale da parte del sottoscrittore (foriera di eventuale richiesta di risarcimento di danno erariale)</p> <p>nessuno</p> <p>La verifica della regolare esecuzione della prestazione è incorporata nell'atto di liquidazione, sottoscritta dal Responsabile di servizio o procedura, depositato agli atti il piano viene concertato con la Direzione e le PO</p> <p>tutte le misure individuate sono attuate</p>	MEDIO	Verifica del servizio o della fornitura erogata eseguita da incaricati dell'ente, con riscontro del fornitore e con eventuale concorso dell'utente, per quote a suo carico, sulla base delle condizioni indicate nel capitolato (o progetto di servizio) e nell'offerta	NESSUNA		Assistenti sociali, Responsabili di procedura, Responsabili di servizio	percentuale n. procedure con richieste di risarcimento danni rispetto a n. procedure

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA F) INCARICHI E NOMINE

A	B	C	E	F	G	H	I	J	K	
SOTTO-AREA/ PROCESSO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	INDICATORI LIVELLO DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B) (PNA 2019 allegato 1 box 9)	DESCRIZIONE INDICATORE DI RISCHIO DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURAZIONE LIVELLO DEL RISCHIO (ALTO/MEDIO/BASSO) DEL PROCEDIMENTO (colonna B)	MISURE ESISTENTI (per ridurre il rischio del procedimento)	MISURE DA ATTIVARE (per ridurre il rischio del procedimento)	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ATTIVARE (colonna I)	SETTORE/AREA e RESPONSABILE	INDICATORI
ATTRIBUZIONE DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	CONFERIMENTO INCARICHI A TERZI: STUDIO, RICERCHE, CONSULENZE, RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire un'impresa/professionista	livello di interesse "esterno":	Procedura riservata alla categoria professionale richiesta nell'avviso	MEDIO	Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti secondo un campionamento casuale Regolamento disciplinante il conferimento di incarichi individuali per prestazioni d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza Codice di comportamento; Pubblicazione sul sito istituzionale nel rispetto dei termini stabiliti dal PTTI Modulo per il rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi (D.Lgs. 39/2013)	NESSUNA		Tutti i Servizi	percentuale affidamenti incarichi senza previa pubblicazione avviso rispetto a n. affidamenti incarichi
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	Criteri individuati in via preventiva nel Regolamento e nell'avviso						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	criteri di individuazione trasparenti, individuati nel regolamento e/o nell'avviso, con approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure individuate sono attuate									
INCARICHI E NOMINE	NOMINE DEGLI ORGANI DELL'ENTE (REVISORE DEI CONTI, OVC)	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sui curricula simili al fine di favorire un'impresa/professionista	livello di interesse "esterno":	Procedura riservata alla categoria professionale richiesta nell'avviso	BASSO	Normativa nazionale (limite 2 incarichi) Bando / avviso pubblico Convezione per OVC	NESSUNA		Direttore, Consiglio di Amministrazione	percentuale n. affidamenti incarichi senza previa pubblicazione avviso rispetto a n. affidamenti incarichi
			grado di discrezionalità del decisore interno alla PA:	Scelta rimessa agli organi politici, sulla base di valutazione del c.v. e delle proposte economiche, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Regolamento						
			manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	nessuno						
			opacità del processo decisionale:	approvazione di determina finale soggetta alle normali regole di pubblicazione						
			livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano:	il piano viene concertato con la Direzione e le PO						
grado di attuazione delle misure di trattamento:	tutte le misure individuate sono attuate									